

Morbegno e Bassa Valle

Il mondo della carta raccontato agli alunni Grazie al collezionismo

L'iniziativa. Premiazione a Morbegno di quattro disegni realizzati dagli studenti di Regoledo e Talamona inseriti sulla cartolina della mostra tenuta a Sant'Antonio

MORBEGNO
ANNALISA ACQUISTAPACE

«Carta e penna» è l'iniziativa rivolta alle scuole che ha portato i disegni dei bambini delle quarte di Regoledo e Talamona sulla cartolina ufficiale della quarta edizione della mostra provinciale del collezionismo.

Al centro della prima giornata della manifestazione, che si è chiusa domenica negli spazi del complesso di Sant'Antonio a Morbegno, c'erano le scuole con i loro progetti realizzati con l'Associazione «E'Valtellina», madrina dell'evento.

Un mondo da raccontare

Circa 360 alunni degli istituti comprensivi di Traona, Ardenno, Talamona e Cosio Valtellino hanno riempito l'ex convento e l'auditorium per visitare la mostra e per le premiazioni.

Anche i bambini delle classi quarte di Regoledo e Talamona sono stati premiati per l'adesio-

ne al concorso di disegno sul tema della carta, argomento affrontato all'inizio dell'anno scolastico da **Luca Villa e Lorenzo Del Barba**, rispettivamente consigliere e presidente di «E'Valtellina», in un incontro che ha appassionato i bambini.

Attraverso il collezionismo è stato raccontato il mondo della carta, mostrando anche reperti originali come giornali, francobolli, cartoline. Il lavoro è stato ripreso e approfondito con le insegnanti.

I bambini hanno realizzato un disegno e una giuria ha indicato quattro vincitori, due sui 47 elaborati di Talamona e due sui 37 lavori presentati da Regoledo.

I disegni di **Maltide Pianta** (quarta A) e **Giada Gambetta** (quarta B) della scuola primaria di Regoledo, nonché di **Thomas Bianchini** (quarta A) e **Matteo Milivinti** (quarta B) per Talamona hanno dato vita ad una composizione impressa sulla

cartolina ufficiale della mostra, impreziosita dall'annullo postale il giorno successivo.

Percorso di conoscenza

Un progetto, quello di «Carta e penna», che ha interessato tutto l'anno scolastico e che prevedeva lo scambio di corrispondenza tra i bambini dei due istituti comprensivi – spiegano l'insegnante **Anna Barolo**, poetessa del Laboratorio poetico con **Paola Mara De Maestri** che ne è la responsabile -. Abbiamo pensato di intraprendere un percorso di conoscenza tra i nostri alunni per avvicinarli al mondo del collezionismo, al rispetto e salvaguardia dell'ambiente».

Durante l'ora di arte è stata realizzata una carta da lettera decorata su cui era riportato il lavoro collettivo. Gli alunni hanno lavorato in gruppi con nomi che richiamavano il mondo della carta, inviandosi lettere in cui si raccontavano vissuti personali ed esperienze scolastiche.



Gli studenti premiati nell'ambito dell'iniziativa denominata «Carta e penna» svoltasi a Morbegno



Un gruppo di studenti partecipanti all'evento legato al mondo del collezionismo FOTO SANDONINI

Asfalti, segnali, attraversamenti «In alcune zone lavori urgenti»

Morbegno

Via San Rocco e piazza Moro tra le strade interessate dalla serie di interventi ripartiti in questi giorni

Tempo buono, condizioni atmosferiche più stabili a Morbegno, favorevoli per la ripresa dei lavori rivolti alla manutenzione di strade e segnaletica.

In questi giorni è stata rimessa a nuova la segnaletica orizzontale di via San Rocco, piazza Aldo Moro, mentre altri interventi riguardanti lo stato di asfalti, zebre e attraversamenti sono imminenti.

La zona che viene interessata dal transito da e per Regoledo e Cosio Valtellino è stata completamente sistemata dopo recenti ripristini.

«Rimettiamo mano al capitolo strade – ha precisato da Morbegno l'assessore ai lavori pubblici **Massimo Santi** -. Si tratta di lavori abbastanza urgenti e molto utili, non si può nascondere che ci siano situazioni in città che richiedono un intervento».

«Parliamo – ha aggiunto – di segnaletica, ma eguale attenzione la richiede in maniera ab-

bastanza diffusa anche il fondo stradale. Con l'imminente variazione di bilancio prevista dal comune – ha anche spiegato – si darà il via alle opere di asfaltatura».

«L'amministrazione – ha aggiunto – ha trovato un accordo con la ditta Cossi e Anas sollecitando il riassetto delle arterie su cui passano i camion dei cantieri della nuova 38. Ci sono tratti che sono stati un po' rovinati dal passaggio dei mezzi pesanti. Con l'impresa costruttrice e l'ente di gestione della rete stradale si è affrontato il tema delle nuove asfaltature».

«Sono sistemazioni e migliorie che la gente attende e si mette in sicurezza il transito per la città. Le prime manutenzioni – ha anche chiarito l'assessore – sono già fatte, altre seguiranno, abbiamo stanziato circa 15.000 euro».

L'affidamento delle opere avverrà nell'arco di qualche settimana. «Andremo a sanare tutte le situazioni critiche – ha precisato Santi -, dalle vie più trafficate, quelle intorno al centro, portandoci poi in aree più decentrate. Agiremo a macchia di leopardo sempre operando su manto e segnaletica».

D.Roc.



Nuova segnaletica orizzontale in via San Rocco a Morbegno



Un altro scorcio di via San Rocco coi lavori sugli attraversamenti

“Salviamo la sanità” Altri parroci solidali

Talamona

Il vicario foraneo ha scritto anche a nome di altre realtà per sostenere le richieste e le proposte del comitato

Si aggiungono nuove voci al coro dei parroci che sostengono le richieste e le proposte del comitato «Salviamo la nostra sanità».

È il vicariato di Talamona, attraverso il sacerdote **Ilario Gaggini**, ad affiancarsi a quanto espresso nei giorni scorsi da parte di don **Andrea Salandi**, parroco della città del Bitto che ha sottoscritto una lettera inviata all'Asst a nome delle parrocchie del vicariato di Morbegno.

Il vicario foraneo di Talamona ha scritto una lettera a nome delle parrocchie di Ardenno, Buglio, Campo Tartano, Tartano, Cataeggio, San Martino di Valmasino, Cevo, Biolo, Villapinta e Talamona, inviandola sia a don Salandi che al comitato «Salviamo la nostra sanità».

Poche righe in cui don Gaggini fa presente che «vogliamo condividere le posizioni da voi assunte e le richieste inoltrate alle autorità competenti in merito alla situazione dei servizi sanitari di intervento/soccorso per la popolazione del territorio



Il presidio del comitato

di Morbegno», con un «ringraziamento per l'iniziativa a difesa della salute di tutti noi».

La lettera segue di una settimana la presa di posizione del parroco di Morbegno, che si era estesa alle parrocchie del vicariato che comprendono Regoledo, Cosio, Rogolo, Traona, Mello, Civo, Caspano, Roncaglia, Dazio, Campovico, Paniga, Desco, Bema, Albaredo, Gerola, Sacco e Rasura. Nella lettera di don Salandi si rimarcava come fosse insufficiente l'informazione istituzionale sulla situazione reale dei servizi e anche come «un pronto soccorso supportato da servizi e reparti sia indispensabile».

A.Acq.